

Comune di Mezzanego

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Ufficio Tributi - Via Cap. Fr. Gandolfo 115 – Mezzanego

Tel.0185/336085 int. 4 – tributi@comunemezzanego.it

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IMU

IMMOBILE CONCESSO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE

(Legge di stabilità 2016 – art. 1, comma 10, lett. b), Legge 28 dicembre 2015, n° 208)

Spazio per il protocollo

DICHIARAZIONE COMODATO GRATUITO

Contratto di comodato d'uso gratuito decorrente dalla data: _____

registrato in data: _____

Il/La Sottoscritto/a,

Cognome		Nome			Sesso M F		
Comune di nascita		Data di nascita		Codice Fiscale			
Domicilio fiscale (Via , Piazza)		Civico	Comune di residenza			Provincia	C.A.P.
Recapito (solo se diverso dalla residenza)							
Tel./Fax			Mail - P.E.C.				

ai fini dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), relativa all'IMU, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000, consapevole che in caso vengano accertate false dichiarazioni (artt. 75 e 76 dello stesso Decreto) verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali oltre alla decadenza del beneficio richiesto;

DICHIARA

che la seguente unità immobiliare ubicata nel Comune di Mezzanego:

n°	Indirizzo dell'immobile	Dati Catastali				Rendita catastale	% possesso
		Foglio	Mappal	Sub	Cat.		
1							
2					C/2		
3					C/6		
4					C/7		

é stata concessa in comodato d'uso gratuito a decorrere dal _____ a favore di:

n°	Cognome	Nome	Rapporto di parentela (indicare se genitore o figlio)	Codice fiscale
1				

CONDIZIONI

- a. l'abitazione concessa in comodato non appartiene alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b. il Comodante dichiara di non possedere altro immobile in Italia e che l'eventuale altro immobile di proprietà costituisce la propria abitazione principale;
- c. il Comodante e il Comodatario solo legati da vincolo di parentela in linea retta entro il primo grado (genitori-figli);
- d. il Comodante risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nel Comune di Mezzanego, in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- e. il Comodatario dichiara che utilizzerà l'immobile concesso in comodato come abitazione principale, nella quale è posta la residenza anagrafica e la dimora abituale per sé e per il suo nucleo familiare;
- f. il Comodatario si impegna a non destinare l'immobile concesso in comodato a scopi differenti da abitazione principale.

La presente Dichiarazione è valida limitatamente alla percentuale di possesso del Proprietario o titolare di altro diritto reale.

Il/La Sottoscritto/a si impegna a comunicare ogni variazione presentando apposita Dichiarazione IMU.

EVENTUALE COMUNICAZIONE DEL DICHIARANTE

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali per gli scopi di cui sopra ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Allegati:

► Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

► Copia del contratto di comodato con attestazione di registrazione all'Agenzia delle entrate.

► _____

Mezzanego, _____

Firma del dichiarante

Stralcio della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n° 208, pubblicata in G.U. n° 302 del 30 dicembre 2015):

Al comma 3 dell'art. 13 del Decreto Legge 201 del 2011 (convertito con la Legge 214/2011):

“La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo, è ridotta del 50 per cento”

il comma 10 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 ha aggiunto il seguente comma:

“per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui

e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n° 23".

NOVITA' 2019:

il comma 1092 dell'articolo 1 della legge di Bilancio 2019, ha esteso la riduzione del 50% della base imponibile IMU-TASI prevista per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, in caso di morte del comodatario, anche al coniuge di quest'ultimo (ma solo se sono presenti figli minori).